

Sulla questione porto margonara inviamo un estratto della osservazioni presentate dal WWF in occasione delle audizioni con la Commissione consiliare del Comune di savona nel gennaio 2007. In grassetto rosso e nero sono evidenziati contenuti interessanti che dimostrerebbero come l'opera dell'Arch. Fuksas non sia compatibile con le prescrizioni dettate dagli Enti durante la fase di approvazione del Piano dell'Autorità Portuale di Savona.

**Il Presidente WWF Sezione Liguria Marco Piombo**



**Fondo Mondiale per la Natura.**

**SAVONA, Lì 29 Novembre 2008 COMUNICATO STAMPA**

**TORRE FUKSAS ALLA MARGONARA: LE OSSERVAZIONI DEL WWF . IL PROGETTO NON E' COMPATIBILE CON LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ENTI LOCALI.**

In merito al progetto dell'Arch. Fuksas si ritengono esprimere rilevanti criticita' circa l'opera in questione, già presentate in occasione delle audizioni della Commissione consiliare nel gennaio 2007; in sintesi si portano a conoscenza :

relazione contenuta nelle norme di Piano di Bacino provinciale  
alla voce: caratteristiche del bacino

**Si legge:.....**

.."Il bacino del Rio Podestà confina con quello del T. Letimbro ad Ovest e con il bacino del T. Sansobbia ad Est. Il 60 % delle precipitazioni annue è mediamente distribuito nei mesi invernali ed autunnali, **manifestandosi spesso sotto forma di bruschi rovesci concentrati in autunno, periodo nel quale si sono in genere avute le principali piene e i più drammatici episodi alluvionali.** .....

Nel tratto a monte, le pessime caratteristiche delle coltri di copertura e del substrato, unitamente alla generalizzata incuria nella regimazione delle acque superficiali, rendono questo tratto estremamente critico dal punto di vista idraulico e geomorfologico..."

Alla voce geologia: **2.6 DESCRIZIONE DELLA RETE IDROGRAFICA Si legge:.....**

..."L'ambito del rio Podestà comprende un'area di 2 km<sup>2</sup> compresa tra i bacini del Torrente Letimbro e del Torrente Sansobbia. Ricadono in questo ambito i bacini del rio Binella, del rio Termine, del rio Basci e i bacini degli scolatoi che sfociano nella parte a levante del porto di Savona. Il sopralluogo effettuato sui tratti urbani dei bacini in questione, **ha evidenziato le criticità idrauliche che la presenza di alcuni di questi rii causano, in particolare nelle zone a forte grado di urbanizzazione, dove la presenza di coperture insufficienti allo smaltimento di portate di piena di una certa consistenza determina una situazione di elevato rischio idraulico...."**

Alla voce **3.4 Principali criticità del bacino Rio Termine:**

Le analisi idrauliche effettuate sul Rio Termine hanno evidenziato due principali zone critiche. La prima è localizzata all'altezza delle sezz. 14 – 20 dove un'area inondabile per tempo di ritorno cinquantennale interessa entrambe le sponde; la morfologia della zona, con alveo particolarmente

incassato, determina la coincidenza delle tre fasce di inondabilità. **La seconda zona è quella posta in prossimità della foce dove la fascia A si estende in sponda sinistra a monte del ponte dell'Aurelia e ,a valle dello stesso, su una porzione della spiaggia.**

## NORMATIVA DEL PIANO DI BACINO

Sono individuate le seguenti categorie di aree relative alla pericolosità idrogeologica:

1) **Fascia A – pericolosità idraulica molto elevata:** aree perifluviali inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno T=50 anni;

### Sezione I - Disciplina dell'assetto idraulico dei fondovalle

#### Artt. 13 -15 Alveo attuale e Fasce di inondabilità

non sono consentiti:

- interventi di nuova edificazione, di ampliamento dei manufatti esistenti e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di manutenzione ordinaria;- l'installazione di manufatti anche non qualificabili come volumi edilizi e la sistemazione di aree che comportino la permanenza o la sosta di persone; - scavi e posa in opera di cavi, tubazioni o similari, che comportino possibili interferenze con gli interventi previsti nel Piano o **precludano la possibilità di attenuare o di eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio;** - **la realizzazione di nuove infrastrutture non inquadrabili tra le opere di attraversamento,** fatti salvi gli interventi necessari ai fini della tutela della pubblica incolumità e quelli relativi a nuove infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità,; - interventi di manutenzione, ampliamento o ristrutturazione di infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità esistenti, fatti salvi quelli che non aumentano le condizioni di rischio, ed in relazione ai quali risultano assunte le azioni e misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

## I PARERI CONTENUTI NELLE RELAZIONI ISTRUTTORIE

### - V.I.A Regione Liguria PARERE N. 57/137 del 2003 OGGETTO: PIANO REGOLATORE PORTUALE DI SAVONA

*l'Ufficio Tutela Paesistica* ha espresso il seguente parere :

Gli effetti sul paesaggio degli interventi prospettati risultano per loro natura estremamente incidenti e difficilmente valutabili complessivamente per ricadute ed interazioni. Sono sostanzialmente suddivisi in due grosse categorie : le opere di riempimento a mare , individuabili con una certa facilità ; e gli interventi edificatori e di trasformazione che per la natura stessa del piano, sostanzialmente programmatoria , non possono essere valutati se non in termini estremamente generali e per i quali si demanda alle successive fasi di approfondimento progettuale. Vista la natura degli interventi , peraltro in parte autonomamente concepiti nel corso degli anni , in quanto ambiti vincolati ai sensi del Decreto Lgs 490/99, appare opportuno individuare quei criteri fondamentali che possano in qualche modo influire sulle future realizzazioni e comunque garantire quel minimo di coerenza anche formale necessaria. In particolare occorre accentuare l'importanza che assumono in rapporto con le previsioni di edificazione le aperture ed i cannocchiali visivi attualmente percepibili e significativi che si ritiene e debbano essere sostanzialmente mantenuti e valorizzati , soprattutto nell'ambito portuale storico di Savona, fermo restando la possibilità di intervenire in particolari situazioni, quali ad esempio le zone a ridosso delle percorrenze pubbliche o nella definizione delle preesistenze edilizie degradate , evitando previsioni di opere anche non propriamente edilizie , che comportino tuttavia la realizzazione di schermi alla visuale sia verso che da mare.

~ **Conclusioni del V.I.A.:...**

si rimanda la valutazione ai singoli progetti, prevedendo la sottoposizione degli stessi a VIA regionale per quanto attiene :

- porticciolo della Margonara, tale progetto sarà valutato nell'ambito della procedura di cui al dpr 509/97, la progettazione preliminare dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni: **le tipologie**

**edilizie devono essere rispondenti alle caratteristiche del contesto ligure**, dovrà essere garantita la prosecuzione della passeggiata degli artisti all'interno del porto turistico, prevedendo un'insieme di soluzioni progettuali atte alla fruizione dell'area cui si accede alla fine della passeggiata, la **parte costruita dovrà prendere in considerazione una diversa destinazione d'uso con spazi per attività sportive tipo vela e motonautica**, e attinenti strutture commerciali, non dovranno essere previste strutture commerciali per la grande distribuzione, il **progetto dovrà assolvere al ruolo di quinta paesistica conclusiva delle spiagge di Albissola** dovrà essere meglio verificata la **sicurezza dell'imboccatura del porto rispetto alla coesistenza di funzioni diverse, con particolare riferimento alla movimentazione delle rinfuse**; dovrà essere prevista una progettazione **che preservi lo scoglio della Madonnetta in quanto area dotata di alto valore naturalistico anche per la presenza di una colonia di madreporari presenti solo in due zone in Italia**; dovranno essere valutate nello specifico l'influenza dell'allungamento del molo foraneo sull'assetto morfodinamico del litorale di Albisola con indicazione di eventuali misure ai fini di evitare fenomeni di erosione della spiaggia più a levante; dovrà essere considerata l'ipotesi progettuale di "transizione" in cui è prevista la realizzazione del porto turistico senza riempimento e prolungamento del molo foraneo del porto, la cui previsione viene indicata a lungo termine, soprattutto per valutare i fenomeni di riflessione del moto ondoso e di agibilità dell'imboccatura portuale; **la progettazione dovrà risolvere le problematiche idrogeologiche ed idrauliche derivanti dal rio Termine; dovranno comunque essere approfonditi i seguenti argomenti:**

- caratterizzare la prateria di Cymodocea presente tra il Comune di Savona ed Albissola Marina;

- in ordine al detto Porticciolo della Margonara, LA SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA con nota n° 14823 del 21-02-2000, ribadisce il parere espresso alla Regione Liguria, dipartimento pianificazione territoriale e paesistica, nei confronti del piano territoriale della costa secondo cui *"il piano non sottolinea con la dovuta attenzione la delicatezza paesistica dell'area interessata come peraltro verificato in un recente sopralluogo congiunto; non si può infatti non considerare che:*

- *l'area in questione è dotata di alto valore naturalistico per la presenza di scogli e di piccole spiagge ;*
- *costituisce l'ultimo tratto di costa in cui sussiste un equilibrato rapporto fra valori naturali ed intervento antropico prima del porto di Savona, della sua conurbazione e del porto di Vado;*
- *inoltre, il piano non dà peso alla compresenza dell'adiacente previsto porticciolo di Savona .*

***Non si condivide peraltro la previsione di questo porto come è stato visto sul posto, al massimo si potrebbe prevedere che il previsto porto turistico di Savona si estenda fino al primo pennellino dopo la punta Garbasso, non raggiungendo cioè lo scoglio su cui è costruito un pilone votivo.***"

**Si deve sottolineare come la scheda relativa alla tavola n° 13 del piano della costa affermi testualmente** " la spiaggia di Albissola è attualmente squilibrata e sottoalimentata in linea naturale mentre è difficile un'alimentazione artificiale in quanto la discarica occidentale è ormai coperta dai moli del porto di Savona. I recenti interventi di ripascimento diretto, con materiali provenienti dalla sistemazione idraulica dei torrenti, hanno ottenuto risultati positivi. **Con la costruzione del previsto porto turistico a lato del porto di Savona la situazione si aggraverà ulteriormente in quanto è possibile che, a causa del riflesso, si determini una nuova inversione del flusso a destra del Sansobbia. E' pertanto necessario uno studio che preveda interventi di riequilibrio.**"

Sono riscontrabili criticità e carenze circa la previsione dei flussi di traffico via Mare, le modalità di trasporto e lo studio di collegamento infrastrutturale con il retrostante territorio e sono del tutto assenti le interazioni ambientali connesse alle realizzazioni residenziali in stretta contiguità alle aree portuali di Savona.

- Da: **Approvazione del Piano Regolatore del Porto di Savona-Vado ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge 28.1.1994 n. 84 e dell'art. 1 della Legge Regionale 12.3.2003 n. 9. Deliberazione del Consiglio regionale n.22 del 10/08/2005** dove si legge:....

#### **Porto turistico della Margonara**

##### opere a mare

- dovranno essere condotte analisi stratigrafiche e geotecniche approfondite dei materiali del fondale in corrispondenza delle aree in cui si prevede la realizzazione di colmate;
- la progettazione dovrà risolvere le problematiche idrogeologiche ed idrauliche derivanti dal rio Termine;

##### riempimenti a terra

- dovranno essere ridotti i riempimenti a terra al fine di limitare l'eccessivo allontanamento del mare dalla via Aurelia e allo scopo di preservare l'immagine dello scoglio della Madonnetta, garantendo a tal fine tutto intorno allo scoglio il mantenimento di uno specchio acqueo di adeguata ampiezza;

##### opere e costruzioni a terra

- **la volumetria prevista dovrà essere ridimensionata sia riducendo la distribuzione dei volumi previsti nel progetto presentato, in modo tale da lasciare sgombre le nuove piazze previste alla foce del rio Termine e davanti allo scoglio della Madonnetta sia riducendo l'altezza al fine di garantire che la quota di colmo degli edifici sia comunque sempre più bassa della quota dell'Aurelia;**

**E' infine da rilevare che la condizione posta nella pronuncia di compatibilità ambientale (sottoposizione alle Strutture periferiche del Ministero della verifica e autorizzazione del progetto) risulta soddisfatta mediante la partecipazione della Soprintendenza al procedimento di cui al DPR 509/1997.**

Contatto:

WWF Savona

Il Presidente Sezione Regionale WWF Liguria

Piombo Marco